Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email goodnews.sicilia@gmail.com col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:
Mai più senza… di me 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Assistenza. Persone affette da dipendenza

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media. Partenza a settembre 2024.

OBIETTIVI DEL PROGETTO RIFERITI ALL'AGENDA 2030 DELL'O.N.U.
Il progetto ha come **obiettivo generale** quello di porre delle basi per agevolare l'uscita sia dei giovani che degli adulti dalla dipendenza da sostanze stupefacenti, di favorire la dipendenza di ogni soggetto e la libertà di prendere delle scelte personali, oltre che di raggiungere un senso di sicurezza nelle relazioni interpersonali e di sentirsi a proprio agio con la propria persona.
Contributo del progetto al programma → Il progetto, rivolgendosi nello specifico a soggetti affetti da tossicodipendenze, pone allo stesso tempo il suo contributo alla piena realizzazione del programma afferente nel contesto dell'**Agenda 2030**, in particolare, al target 3.5. Anche in ambito più strettamente nazionale il progetto darà il suo contributo, intercettando anche i target 3.4 e 3.8 correlate alla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, in particolare all'Area Persone.
Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Infatti, il progetto vuole garantire ai ragazzi e loro famiglie un livello sufficiente di salute e benessere psicofisico che favorisca uno sviluppo armonico della persona. I ragazzi figli delle famiglie che frequentano le nostre comunità.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La **funzione dei collaboratori volontari** si situerebbe specificamente nell'essere un "mediatore" dei processi e delle relazioni intergruppali ed intragruppali. Gli Operatori Volontari di S.C.U., in collaborazione con gli educatori dell'Ente, forniscono supporto tecnico per l'implementazione di attività di maggiore qualità, soprattutto nell'assistere gli utenti nell'implementazione di progetti educativi individualizzati e personalizzati che richiedono un accompagnamento personale. **Questo intervento ha conseguenze positive "a catena" sulle famiglie, sulle realtà dei servizi territoriali** (con cui si potrebbero realizzare interventi in rete più collaborativi) e anche sugli OO.VV. stessi, che diventano certamente arricchiti in termini di valori ed esperienze attraverso lo scambio con generazioni e livelli socioculturali diversificati. L'intervento proposto dalla presente azione progettuale si inserisce nello spirito tipico dell'Ente, che pone la massima

attenzione alla persona e alla sua crescita, all'accompagnamento educativo dei minori e dei giovani. Questo approccio sarà poi riprodotto nella realizzazione della presente azione progettuale. Dopo la fase conoscitiva e orientativa, verranno definiti specificamente per ogni collaboratore volontario selezionato, l'ambito di intervento prioritario, anche se **si curerà la flessibilità, la trasversalità e l'utilità di alcune eventuali competenze specifiche dei collaboratori volontari**. Tale flessibilità si tradurrà nell'opportunità e nella possibilità di offrire il proprio contributo in diverse strutture e servizi offerti in funzione delle necessità organizzative, dei bisogni dell'utenza al fine di ottimizzare l'offerta educativa. Per ogni collaboratore volontario selezionato, **l'O.L.P. selezionerà quindi l'ambito di intervento delineato, il piano di attuazione e le attività specifiche da realizzare**, impegnandosi comunque in attività di supporto agli operatori e relazioni con gli utenti in generale.
Gli operatori volontari possono essere coinvolti nelle seguenti **attività con ruoli di supporto e cooperazione**, in relazione alle diverse attività previste dal progetto "**MAI PIU'SENZA…DI ME 2024**". Nello specifico, in merito alle azioni enunciate, si ritiene che possano fornire un contributo significativo al rafforzamento di alcuni degli aspetti del servizio di accoglienza ed inserimento previsti.
Gli OO.VV. saranno coinvolti in varie attività che includono sia il supporto che la collaborazione con gli operatori. Questi dovranno svolgere i seguenti compiti:
- Partecipazione in attività culturali, sportive, d'animazione ed educative;
- Sostegno degli utenti all'interno e all'esterno della struttura (per visite mediche, uscite ricreative, visite a parenti ed amici, ecc.);
- Affiancamento nei percorsi scolastici e formativi, con accordi di carattere operativo (tutoraggio, monitoraggio, supporto didattico) in particolare con il Centro Provinciale Istruzione Adulti;
- Supporto nella gestione di pratiche burocratiche amministrative;
- Affiancamento nei percorsi di primo ascolto e accoglienza a livello relazionale e socializzante;
- Partecipazione nelle attività di ri-motivazione personale;
- Supporto in attività risocializzanti esterne e di reinserimento professionale e coinvolgimento a laboratori culinari, possibili grazie alla collaborazione con **cooperative sociali come "Rigenerazioni";**
- Accompagnamento nei viaggi extra domiciliari (sedi di servizi Ser.T., sedi del tempo libero, negozi, ecc.);
- Conduzione di automezzi di servizio;
- Viaggio in sedi fuori dal comune (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- Riordino e gestione del materiale utilizzato durante le attività svolte;
- Supporto nelle attività riabilitative equestri che vedono la partecipazione degli utenti che collaborano con la struttura.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Comunità per le dipendenze – Contrada Sant'Onofrio Trabia Palermo codice sede 147122

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
I posti disponibili con solo vitto sono 4 di cui uno dedicato ad un giovane avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge. Per quest'ultimo necessita certificazione utile allo scopo.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di

Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.
L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere 5 o 6 Crediti Formativi Universitari con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo. L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.
Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede Centrale dell'Ente a Palermo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica è finalizzata a fornire conoscenze, competenze e strumenti per assolvere alle funzioni ed ai compiti che gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere nell'esercizio delle attività previste dal progetto. Gli obiettivi propri della formazione specifica, che sono stati posti all'inizio del percorso che sarà proposto, sono dunque: **comprendere il contesto** operativo in cui si trovano, fondato sulla mission dell'Istituto Don Calabria; **fornire ai volontari strumenti e tecniche specifiche** funzionali al loro inserimento nei servizi rivolti ai minori e le strategie operative da promuovere nel lavoro d'équipe; fornire ai volontari un insieme strutturato di competenze tecniche, spendibili nel ruolo affidato ed **utili per operare all'interno del contesto** in cui si trovano .

MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
Obiettivi: Informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all'ambiente di realizzazione delle stesse. Coerentemente con il codice ATECO del nostro Ente, il formatore ha stabilito questo modulo formativo con tutti i contenuti del corso completo, della durata di 16 ore.
Contenuti: **Corso di formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro**
● Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro
● Il concetto di rischio e danno
● Metodologie di protezione collettiva ed individuale
● Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro
● I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri
● Procedure di emergenza

Durata complessiva del Modulo 1: **16 ore** (L.F./D.N.F.)
Docente: Davide Lombardo

MODULO 2: Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento
Obiettivi: Condividere con gli operatori volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa all'interno della quale saranno inseriti nonché il contesto all'interno della quale si muove.
Contenuti:
2.A – **Raccogliamo il testimone: una storia che parla qui ed ora.**
Docente: Lino Busi (**4 Ore** L.F./D.N.F.)
● Breve storia della presenza dell'Istituto sul territorio, come inculturazione della mission generale dell'Ente.
● Il sistema del network Istituto Don Calabria a livello locale (Area Metropolitana di Palermo), per Area di Attività (Area Sociale e Formativa), nazionale e internazionale.

2.B –**Fedeli alla mission, creativi nelle risposte.**
Docente: Tecla Scandura (**4 Ore** L.F./ D.N.F.)
● Il sistema territoriale costruito con i diversi partners pubblici e privati.
● Organizzazione operativa dello staff: riferimenti tecnici ed amministravi.
● Il modello di Comunità Educativa Calabriana e i diversi target dei destinatari dei servizi.
Durata complessiva del Modulo 2: **8 ore**
Docenti: Lino Busi, Tecla Scandura

MODULO 3: Linguaggi educativi e fondamenti della comunicazione efficace
Obiettivi: Accompagnare gli operatori volontari a sintonizzarsi su un linguaggio educativo comune, acquisendo capacità di ascolto e maturando una capacità di relazionarsi in gruppo e nel gruppo. Fornire gli elementi minimi comuni per una capacità di accoglienza delle situazioni di disagio, acquisendo la capacità di leggere i comportamenti che manifestano il disagio; inoltre acquisire la capacità di accompagnare attività programmate coerenti con il piano educativo proposto dalla comunità.
Contenuti:
3. A – **Messaggi in bottiglia...**
Docente: Mariella Bisesi (**4 Ore** L.F./D.N.F.)
● Il processo della comunicazione, linguaggio verbale e non verbale.
● Tecniche di comunicazione efficace ed empatica.
● Ascolto attivo e facilitazione della comunicazione.
● L'educazione alla nonviolenza.

3.B – **Help! Imparare a dare risposte.**
Docente: Valentina Rizzo (**4 Ore** L.F./ D.N.F.)
● La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti.
● La classificazione dei bisogni per il target specifico.
● Tecniche di emersione dei "centri di interesse" nell'adolescente.
● Integrazione multiculturale e multirazziale.
● Metodologie di tutoring individualizzato.
● Contesti ludici, ricreativi ed educativi: strumenti, tecniche, metodologie operative.

3.C – **Pensare positivo per comunicare positività.**
Docente: Gabriella Russo (**4 Ore** L.F.)
● Lettura delle situazioni di disagio che portano alla dipendenza da sostanze.
● Forme diversificate di disagio psico-sociale.
● Prassi ed organizzazione del supporto didattico/formativo.
● Tecniche di insegnamento efficace per la tipologia d'utenza accolta.
Durata complessiva del Modulo 3: **12 ore**

Docenti: Mariella Bisesi, Valentina Rizzo, Gabriella Russo

MODULO 4: Elementi di gestione di una comunità
Obiettivi: Fornire agli operatori volontari gli strumenti concettuali, relazionali ed organizzativi alla base del funzionamento delle comunità e, nello specifico, conoscere le diverse tipologie dei servizi educativi rivolti alle persone con dipendenza da sostanze. Comprendere le direttrici organizzative e gestionali di una comunità, per saper riconoscere le modalità di sviluppo e creazione di un progetto educativo, e avere la consapevolezza della personale implicazione affettiva e ruolo dell'educatore.
Contenuti:
4. A – **Una casa da costruire insieme.**
Docente: Valentina Rizzo (**4 Ore** L.F.)
● Principi base di pedagogia generale, in ottica calabriana
● Identità dell'Educatore: obblighi e responsabilità

4.B – **Una casa. Tante case. Una famiglia. (*).**
Docente: Ettore Cutrona (**4 Ore** L.F)
● Standard di accreditamento e relazione con i servizi territoriali. Le reti di collegamento tra i vari servizi
● Le tipologie di strutture residenziali: i diversi modelli e le scelte attuate per la cura dalle dipendenze patologiche
● Relazione tra accoglienza, casa e famiglia

4.C – **Una casa da vivere insieme (*).**
Docente: Ettore Cutrona (**4 Ore** L.F.)
● Il setting di comunità: organizzazione e gestione di una comunità per le dipendenze patologiche.
● Costruzione e funzionamento dell'equipe educativa
● Domande ed errori nel lavoro di comunità

4.D – **Una casa da aggiustare insieme/1.**
Docente: Loredana Maida (**4 Ore** L.F.)
● Regole e conflitti: aspetti sanzionatori ed educativi.
● Approccio alla persona che vive la relazione come conflitto.

4.E – **Una casa da aggiustare insieme/2(*).**
Docente: Loredana Maida (**4 Ore** D.N.F.)
● La mediazione dei conflitti: laboratorio di mediazione comunitaria.

4.F – **Una casa da far funzionare insieme (*).**
Docente: Ettore Cutrona (**4 Ore** D.N.F.)
● Teorie e tecniche di progettazione educativa individuale
● Le parole chiave della responsabilità come punti di forza del percorso riabilitativo individuale.
Durata complessiva del Modulo 4: **24 ore**
Docenti: Valentina Rizzo, Ettore Cutrona, Loredana Maida

MODULO 5: Esperienze di valutazione step-by-step dei percorsi educativi
Obiettivi: Aiutare gli operatori volontari a collocarsi nell'affiancamento degli educatori di riferimento, per saper cogliere la specificità della propria presenza all'interno dei percorsi educativi proposti.
Contenuti: **Un approccio educativo multidimensionale** (D.N.F.)
● Partecipazione trimestrale ad una riunione dell'équipe educativa, per cogliere la lettura complessiva degli interventi educativi in relazione al Piano di riabilitazione offerto dalla

comunità (1 incontro all'inizio di ogni trimestre – **4 incontri(*)** della durata di **3 Ore**)
● Colloquio personalizzato periodico con il/la responsabile della struttura, in occasione della partecipazione alla riunione dell'équipe educativa.
Durata complessiva del Modulo 5: **12 ore**
Docenti: Ettore Cutrona

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SALUTE, BEN-ESSERE DELLA COMUNITA'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Salute e benessere
Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze (stupefacenti, alcool, ecc.)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Inclusione delle persone fragili nella comunità locale. Promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Una posizione su 4 disponibili è dedicata ad un giovane avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge.